



## Ministero dell'Istruzione

### Istituto Comprensivo di Via Scopoli - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo Grado

C. F.: 96069530184 – C.M.: PVIC828001

Segreteria: Via A. Volta, 17 – 27100 Pavia (PV)

☎ 0382/26121 – Fax 0382/1820099

e-mail : [pvic828001@istruzione.it](mailto:pvic828001@istruzione.it) e-mail pec: [pvic828001@pec.istruzione.it](mailto:pvic828001@pec.istruzione.it)

sito web: [www.icviascopoli.edu.it](http://www.icviascopoli.edu.it)



CUF - Codice Univoco di Fatturazione elettronica: UF4IG3 - Codice IPA icvs\_018

# REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Delibera Collegio Docenti n. 74, seduta del 13 maggio 2022

Delibera Consiglio Istituto n. 217, seduta del 30 giugno 2022

## 1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente regolamento nasce dalle deliberazioni emesse dagli OO.CC. dell' I.C di via Scopoli sulla base della propria autonomia decisionale prevista dal D.P.R. 275/99 assumendo quanto previsto dalla normativa in materia di valutazione dei comportamenti degli alunni ed in particolare:

- D.P.R. 249/1998, Statuto delle studentesse e degli studenti
- P.P.R. 235/2007, Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti, in vigore dal 2 gennaio 2008
- Atti di indirizzo del Ministero della Pubblica Istruzione:
  - ✓ Direttiva n. 16, 05/02/2007, Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo
  - ✓ Nota prot. 30/Dip./Segr., 15/03/2007, Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti
  - ✓ Direttiva n. 104, del 30/11/2007, Linee di indirizzo e chiarimenti in ordine alla normativa e tutela della privacy, con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali

- D.L. n. 137 del 1.09.2008 convertito in Legge n. 169 del 30.10.2008
- Circolare Ministeriale n.100 dell'11/12/2008
- D.L. 104/2013
- D.Lgs. 62/2017
- L. 71/2017 recante Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo
- Normativa vigente

## 2. PREMESSA

Il presente Regolamento intende individuare i comportamenti degli studenti che si configurano come mancanze disciplinari affinché, attraverso la messa in pratica di determinate azioni rieducative, possa essere sollecitata la riflessione e l'autocontrollo personali come fattori essenziali per la maturazione della personalità dell'adolescente, collocato in una delicata fase di crescita, e per assicurare il buon andamento e il corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, in un contesto di collaborazione e reciproco rispetto a vantaggio del singolo e della collettività.

Compito della Scuola è pertanto anche quello di far acquisire non solo le competenze, ma anche i valori etici e sociali per formare futuri cittadini responsabili e costruttori di una sana civiltà.

A tal fine **il Patto Educativo di Corresponsabilità**, parte integrante del presente Regolamento Disciplinare, costituisce un atto decisionale condiviso tra Scuola e Famiglia in qualità di protagonisti attivi nel processo educativo del ragazzo.

Nell'ambito di tale accordo, la Scuola fornirà periodicamente e tempestivamente l'informativa ai genitori in merito a condotte inadeguate da parte dei propri figli al fine di promuoverne un immediato coinvolgimento attivo e responsabile.

E' opportuno infatti ricordare la responsabilità "*in educando*" da parte degli aventi patria potestà genitoriale (art. 30 della Costituzione Italiana), anche durante la permanenza a Scuola (Cass. Sez. III, 21/09/2000, n. 12501; 26/11/1998, n. 11984) ed anche nel caso di genitori non più conviventi stabilmente con il proprio figlio.

Per rendere consapevoli alunni e famiglie del processo educativo messo in atto dalla Scuola, all'inizio di ogni nuovo anno scolastico, verrà letto in classe **il Regolamento Disciplinare**

### **d'Istituto al fine di:**

- a) far conoscere diritti e doveri degli studenti;
- b) sensibilizzare gli studenti a riflettere sulle conseguenze delle azioni da loro stessi messe in atto (conoscenza delle inadempienze/scorrettezze sanzionabili all'interno della Comunità Scolastica; conoscenza delle sanzioni disciplinari applicabili; rapporto causa-effetto);

Nel caso di applicazione delle sanzioni previste dal presente Regolamento, ne sarà data informazione ai genitori.

Il comportamento dello studente manifestato durante l'anno scolastico, sarà oggetto di valutazione quadrimestrale, esprimibile con un giudizio secondo la griglia di valutazione del comportamento redatta dal Collegio dei Docenti.

Nel caso di particolari situazioni:

- a) gravi comportamenti dello studente verso se stesso o verso gli altri non sanabili attraverso le sanzioni disciplinari previste dal presente Regolamento;
- b) reiterate azioni dello studente contro le persone e/o i beni pubblici, perpetuate nonostante l'applicazione di interventi anche non contemplati dal presente Regolamento, ma concordati con i genitori;
- c) reiterate azioni dello studente contro le persone e/o i beni pubblici, in assenza di collaborazione con la famiglia;

la Scuola provvederà a segnalare il caso alla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minori e/o ai Servizi Sociali Territoriali.

Qualora il Consiglio di Classe evidenzi che un comportamento inadeguato dello studente possa essere connesso ad un disagio di natura emotivo/psicologica, in accordo con la famiglia, verrà supportato con le risorse a disposizione della Scuola e sarà predisposto un Piano Educativo Personalizzato temporaneo di intervento per alunni con B.E.S.

## **3. DIRITTI DEGLI STUDENTI**

L'Istituto garantisce agli studenti i seguenti diritti:

1. L'attuazione dell'offerta formativa esplicitata nel P.T.O.F.;
2. La tutela della riservatezza e lo stesso rispetto, anche formale, che la scuola richiede per

tutto il personale;

3. Un'adeguata informazione sulle decisioni e le norme che regolano la vita della scuola;
4. La partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola attraverso un dialogo costruttivo su temi di competenza;
5. Una valutazione trasparente e tempestiva;
6. Iniziative concrete per il recupero delle situazioni di svantaggio;
7. Il rispetto della vita culturale e religiosa della comunità a cui si appartiene.

## **4. DOVERI DEGLI STUDENTI**

Gli studenti sono tenuti a rispettare i principi in base ai quali sarà valutato il loro comportamento secondo gli indicatori deliberati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto:

### **A - Partecipazione e interesse**

1. Prestare l'attenzione necessaria e richiesta all'attività didattica programmata.

### **B - Impegno**

1. Presentarsi con puntualità e regolarità alle lezioni portando tutto il materiale necessario;
2. Svolgere i compiti, orali e scritti, assegnati ed impegnarsi nello studio.

### **C - Rispetto dei materiali propri/altrui/comuni**

1. Condividere con le altre componenti dell'istituto, la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura, come importante fattore di qualità della vita della comunità.
  2. Utilizzare correttamente le strutture e i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio dell'istituto o altrui.
1. Essere educati e rispettosi delle regole scolastiche, senza assumere comportamenti arroganti e prepotenti;
  2. Rispettare le scadenze per le giustificazioni delle assenze/ritardi e per la riconsegna dei riscontri;
  3. Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti degli ambiti in cui si vengono a trovare.

### **D - Relazioni con gli altri**

1. Avere nei confronti di tutte le persone con cui si interagisce e dei compagni lo stesso rispetto, anche formale, che si chiede per se stessi;

2. Avere cura della propria persona, dell'igiene personale e dell'abbigliamento nel rispetto della convivenza civile;
3. Non compiere atti che offendano la morale e la civile convivenza e che turbino la vita della comunità scolastica.

## **5. PRINCIPI GENERALI**

I provvedimenti disciplinari si applicano nel caso o nei casi in cui lo studente non si attenga ai propri doveri (vedi sopra).

### **1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.**

2. La responsabilità disciplinare è personale. Prima di essere sottoposto a sanzioni disciplinari l'alunno sarà invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento influirà sulla valutazione degli apprendimenti, ma sulla valutazione del comportamento (voto/giudizio di condotta).

3. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

4. Le sanzioni hanno natura temporanea e sono sempre proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

5. Le sanzioni ed i provvedimenti che comportano un allontanamento dalla comunità scolastica (sospensioni dalle lezioni senza obbligo di frequenza) sono sempre adottate da un Organo Collegiale nel caso del nostro Istituto, dal Consiglio di classe in seduta ordinaria o straordinaria.

6. Al raggiungimento delle tre note sul registro di classe per infrazioni riguardanti i doveri sopra menzionati, è prevista la sospensione con obbligo di frequenza fatta eccezione per i fatti contemplati per i quali è esplicitamente prevista la sospensione senza obbligo di frequenza.

Si precisa che, in relazione a ogni tipo di mancanza, la scuola promuoverà interventi mirati alla riflessione sulla natura della mancanza e sulle sue conseguenze.

Si precisa, inoltre, che in presenza di comportamenti non adeguati ai doveri già descritti e

non menzionati, l'Organo Collegiale predisposto può valutare la gravità della mancanza e procedere alla relativa sanzione.

### **A – PARTECIPAZIONE ED INTERESSE:**

- Interrompere le lezioni con interventi inopportuni
- Disturbare la lezione chiacchierando con il compagno o attirando su di sé l'attenzione con comportamenti provocatori

L'ammonizione seguirà un iter graduale:

1. Richiamo verbale
2. richiamo verbale da annotare sul registro personale (per comportamento reiterato)
3. nota sul diario personale dell'alunno a cui farà seguito anche nella medesima giornata la nota sul registro di classe in caso del protrarsi del medesimo comportamento.
4. comunicazione alla famiglia tramite lettera del lavoro aggiuntivo che l'alunno dovrà svolgere in relazione al proprio comportamento.

### **B – IMPEGNO:**

(ritardi, uscite anticipate, assenze, materiale, studio, compiti)

- Assenze non giustificate nei tempi e nei modi previsti (inferiori ai 6 giorni, senza obbligo di presentazione del certificato)

Le assenze vanno giustificate esclusivamente sul diario.

L'ammonizione seguirà un iter graduale:

1. comunicazione sul diario personale dell'alunno
2. dopo la terza dimenticanza la famiglia sarà contattata telefonicamente per portare la giustificazione scritta in segreteria.

Docente interessato: Docente prima ora

- Compiti non eseguiti
- Materiale richiesto non portato

L'ammonizione seguirà un iter graduale:

1. richiamo verbale
2. annotazione sul registro personale del docente
3. nota sul diario personale
4. comunicazione alla famiglia tramite lettera al termine del quadrimestre sulla base delle

segnalazioni del Consiglio Docente interessato

- **Portare materiale estraneo all'attività didattica (uso o semplice presenza visibile)**

L'ammonizione seguirà un iter graduale:

1. richiamo verbale
2. sequestro del materiale e restituzione Docente interessato dello stesso al termine della lezione
3. nota sul registro di classe e diario dello studente in caso di reiterazione nei giorni a seguire.
4. per materiale particolarmente pericoloso o sconveniente immediato ritiro con deposito in Presidenza e convocazione dei genitori da parte del D.S. o suo delegato Docente interessato

### **C – RISPETTO DEI MATERIALI PROPRI/ALTRUI/COMUNI:**

- **Uso non corretto dei bagni. Imbrattare con scritte, disegni i muri, i bagni ecc.**

1. Segnalazione del problema alla/e classe/i.
2. Azione riparatoria a carico dello studente o segnalazione del problema alle famiglie tramite diario nel caso di mancata individuazione del responsabile.
3. Assegnazione di un compito aggiuntivo da svolgere a casa e da consegnare in Presidenza sulla problematica.
4. Azione riparatoria a carico dei ragazzi delle classi del piano, concordata con le famiglie.

- **Mancato rispetto dell'ambiente: sporcare con cartacce e/o altro la classe, i laboratori, l'atrio e imbrattare con scritte banchi**

1. Richiamo verbale
2. Azione riparatoria a carico dello studente concordata con la famiglia
3. Risanamento immediato del problema.

- **Danneggiare gli arredi e il materiale della scuola**

1. Nota sul registro di classe per Consiglio di classe attrezzature scolastiche l'alunno individuato e comunicazione tramite lettera alla famiglia per risarcimento pecuniario del danno arrecato da parte dei genitori dell'alunno.

- **Gettare oggetti dalle finestre**

1. Nota sul registro di classe e sul diario dello studente e sospensione dalle lezioni anche per più giorni nei casi gravi (l'oggetto poteva essere pericoloso per i passanti o ha causato danni a cose o persone) per l'alunno individuato.
2. Segnalazione del problema alle famiglie tramite diario nel caso di mancata individuazione

del responsabile per la sollecitazione di assunzione di responsabilità personale.

3. Indagine condotta dalla Preside per individuare il responsabile e comunicazione alla famiglia

- Contrastare gli interventi didattici dei docenti:
  - rifiuto di eseguire un compito
  - rifiuto di fornire il diario su richiesta del docente
  - non accettare i posti assegnati dal docente

L'ammonizione seguirà un iter graduale:

1. Nota sul registro di classe e sul diario dello studente

2. Comunicazione ai genitori tramite lettera

- Manomettere o sottrarre volontariamente documenti ufficiali:
  - Registro di classe
  - Registri degli insegnanti
  - Compiti in classe

1. Comunicazione ai genitori tramite lettera e sospensione immediata dalle lezioni.

2. Segnalazione del problema alle famiglie tramite diario nel caso di mancata individuazione del responsabile per la sollecitazione di assunzione di responsabilità personale.

3. Indagine condotta dalla Preside o dal Collaboratore del dirigente per individuare Consiglio di classe straordinario il responsabile e comunicazione alla famiglia.

4. Sospensione di uno o più giorni a seconda della gravità.

Comportamento non adeguato all'ambiente scolastico e disturbo (a titolo esemplificativo e non esaustivo)

- affacciarsi alle finestre
- fare scherzi inopportuni
- fare giochi esuberanti e pericolosi per l'incolumità di se stesso e degli altri
- masticare gomme americane nei locali scolastici o utilizzare impropriamente le bottigliette d'acqua
- scambiarsi effusioni di qualsiasi genere
- correre e spintonarsi;
- uscita dalla classe senza il permesso del docente;
- uscita prolungata dalla classe
- allontanamento dal gruppo classe durante gli spostamenti interni ed esterni alla scuola

- Utilizzare personalmente le macchinette distributrici durante le ore di lezione curricolari (segnalazione del collaboratore al Docente)

L'ammonizione seguirà un iter graduale:

1. Richiamo verbale
2. Nota sul diario personale dello studente
3. Nota sul registro di classe
4. Comunicazione ai genitori tramite lettera con convocazione

- **Assumere comportamenti scorretti durante le visite didattiche**

Esclusione dalle successive visite didattiche su decisione del Consiglio di Classe e, a seconda della gravità del comportamento, sospensione di uno o più giorni.

Gli alunni che sono stati soggetti a provvedimento di sospensione dalle lezioni non potranno partecipare ai viaggi di istruzione di 1 o più giorni, salvo deroga motivata del Consiglio di Classe Consiglio di classe straordinario.

- **Violazione del divieto di fumo, introduzione a scuola e assunzione di sostanze non lecite.**

1. Immediata comunicazione alla famiglia e conseguente sospensione di più giorni dalle lezioni

2. Per l'introduzione a scuola e per l'assunzione di sostanze non lecite, denuncia alle Autorità competenti.

3. Provvedimento di sospensione di uno o più giorni.

- **Uso non autorizzato del cellulare a scuola** (nel caso in cui l'alunno fosse dotato di cellulare, questo deve essere spento per tutta la durata del tempo-scuola e conservato nello zaino anche a ricreazione).

Il cellulare potrà essere utilizzato in classe e durante le visite didattiche esclusivamente previa autorizzazione del docente.

**Uso improprio del cellulare legato ad atti di bullismo o associati a condotte lesive della dignità della persona (video, foto, filmati, comunicazioni...) anche al di fuori dell'ambiente scolastico e di cui viene data informazione alla Scuola**

Esibizione a scuola del cellulare spento:

1. Ritiro dell'apparecchio e consegna dello stesso in Vicepresidenza. Riconsegna al genitore che sarà contattato a riguardo.
2. nota sul registro di classe e diario dello studente in caso di reiterazione nei giorni a seguire, previa modalità di cui al precedente punto.

### Esibizione a scuola del cellulare acceso:

1. sospensione di 1 giorno con obbligo di frequenza.

### Registrazione di video, foto a compagni e professori:

1. sospensione immediata di più giorni e denuncia alle Autorità competenti per l'indagine del caso (si veda documento E-policy allegato).
2. Esclusione dagli esami di licenza media (nel caso di alunni di classe terza)

**L'alunno non necessita di cellulare a scuola poiché le comunicazioni scuola-famiglia passano attraverso i servizi telefonici della Segreteria, anche su segnalazione di specifiche esigenze da parte del/la ragazzo/a.**

La scuola non risponde, pertanto, di eventuali danneggiamenti o furti di cellulari conservati negli zaini anche in considerazione che questi potranno essere lasciati incustoditi per alcune ore della giornata scolastica a causa della conduzione di attività didattiche svolte in altri locali oltre l'aula (palestre, teatro, ecc.).

**Si precisa che qualsiasi uso di foto e/o registrazione video o audio effettuata con dispositivi elettronici deve essere preventivamente autorizzata dagli interessati (persone maggiorenni) come previsto dagli artt. 10, 96 e 97 della L.22.4.1941, n. 633 (c.d. legge sul diritto d'autore) letta in combinato disposto con l'art. 10 del Codice Civile.**

Eventuali infrazioni a tale regolamento costituiscono illecito e trattandosi di minori, i genitori saranno chiamati a rispondere a norma di legge.

## D – RELAZIONE CON GLI ALTRI

- Ricorso al linguaggio blasfemo (bestemmia)
- Linguaggio volgare

1. Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e scuse immediate alla persona offesa;

- Comportamento offensivo, intimidatorio e/o prevaricante nei confronti delle persone presenti nella scuola (dirigente, insegnanti, personale ATA, alunni, estranei)

1. Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e scuse immediate alla persona offesa;

2. Sospensione di 1 giorno in caso di offese gravi e/o ripetute.

- Danneggiamento di oggetti personali altrui

L'ammonizione seguirà un iter graduale:

1. nota sul diario personale dello studente

2. nota sul registro di classe

3. comunicazione ai genitori tramite lettera per risarcimento del danno provocato

Si precisa inoltre che l'oggetto sottratto dovrà essere restituito e, se danneggiato, dovrà essere ricomprato o risarcito da parte della famiglia del danneggiatore.

- **Sottrazione di oggetti altrui (furto) ammanchi di materiale**

1. Comunicazione alla famiglia e risarcimento del danno e, nei casi previsti dalla legge, denuncia alle autorità competenti.

3. In caso di mancata individuazione del responsabile, denuncia alle autorità competenti.

- **Aggressione fisica verso i compagni o altre persone anche a scopo difensivo**

Comunicazione alla famiglia e sospensione dalle lezioni di un giorno con obbligo di frequenza

- **Aggressione fisica verso i compagni o altre persone a scopo provocatorio, anche con impiego di oggetti atti ad arrecare ferite o danni.**

Comunicazione alla famiglia e sospensione immediata dalle lezioni di più giorni senza obbligo di frequenza.

- **Atti di bullismo anche attraverso forme comunicative subdole**

Il provvedimento sarà preso con il TEAM ANTIBULLISMO, una volta analizzato l'evento e le implicazioni secondo un iter (come da documento Epolicy).

Se il caso lo prevede si può arrivare alla Denuncia alle Autorità competenti.

**Il giudizio di comportamento inferiore a SUFFICIENTE** potrà essere assegnato a coloro che nel corso dell'anno scolastico siano incorsi in più di 3 sospensioni, senza aver dato prova di maturazione del comportamento.

## **SANZIONE ALTERNATIVA**

Le sanzioni potranno essere convertite e/o accompagnate da attività in favore della comunità scolastica anche su richiesta della famiglia e quando possibile.

I relativi provvedimenti saranno presi all'interno del Consiglio di Classe individuando gli interventi più idonei al suo recupero. Tali sanzioni si configurano non solo come sanzioni diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica, ma altresì come misure accessorie che si accompagnano a quelle di allontanamento.

Il Dirigente Scolastico illustrerà agli alunni e ai genitori il significato della sanzione e la valenza educativa dell'attività alternativa.

In allegato:

A- PATTO DI CORRESPONSABILITA'

B- CAP. 5 DOCUMENTO EPOLICY

# TABELLA RIASSUNTIVA:

## A – PARTECIPAZIONE ED INTERESSE:

<b>PROBLEMATICA RILEVATA</b>	<b>INTERVENTO</b>
Interrompere le lezioni con interventi inopportuni	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Richiamo verbale</li> <li>2. richiamo verbale da annotare sul registro personale (per comportamento reiterato)</li> <li>3. nota sul diario personale dell'alunno a cui farà seguito anche nella medesima giornata la nota sul registro di classe in caso del protrarsi del medesimo comportamento.</li> <li>4. comunicazione alla famiglia tramite lettera del lavoro aggiuntivo che l'alunno dovrà svolgere in relazione al proprio comportamento.</li> </ol>
Disturbare la lezione chiacchierando con il compagno o attirando su di sé l'attenzione con comportamenti provocatori	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Richiamo verbale</li> <li>2. richiamo verbale da annotare sul registro personale (per comportamento reiterato)</li> <li>3. nota sul diario personale dell'alunno a cui farà seguito anche nella medesima giornata la nota sul registro di classe in caso del protrarsi del medesimo comportamento.</li> <li>4. comunicazione alla famiglia tramite lettera del lavoro aggiuntivo che l'alunno dovrà svolgere in relazione al proprio comportamento.</li> </ol>

## B – IMPEGNO

<b>PROBLEMATICA RILEVATA</b>	<b>INTERVENTO</b>
Assenze non giustificate nei tempi e nei modi previsti (inferiori ai 6 giorni, senza obbligo di presentazione del certificato)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. comunicazione sul diario personale dell'alunno</li> <li>2. dopo la terza dimenticanza la famiglia sarà contattata telefonicamente per portare la giustificazione scritta in segreteria o inviarla tramite mail.</li> </ol>
Compiti non eseguiti Materiale richiesto non portato	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. richiamo verbale</li> <li>2. annotazione sul registro personale del docente</li> <li>3. nota sul diario personale</li> <li>4. comunicazione alla famiglia tramite lettera al termine del quadrimestre sulla base delle segnalazioni del Consiglio di</li> </ol>

	Classe
Portare materiale estraneo all'attività didattica (uso o semplice presenza visibile)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. richiamo verbale</li> <li>2. sequestro del materiale e restituzione Docente interessato dello stesso al termine della lezione</li> <li>3. nota sul registro di classe e diario dello studente in caso di reiterazione nei giorni a seguire.</li> <li>4. per materiale particolarmente pericoloso o sconveniente immediato ritiro con deposito in Presidenza e convocazione dei genitori da parte del D.S. o suo delegato.</li> </ol>

### C – RISPETTO DEI MATERIALI PROPRI/ALTRUI/COMUNI:

<b>PROBLEMATICA RILEVATA</b>	<b>INTERVENTO</b>
Uso non corretto dei bagni. Imbrattare con scritte, disegni i muri, i bagni ecc.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Segnalazione del problema alla/e classe/i.</li> <li>2. Azione riparatoria a carico dello studente o segnalazione del problema alle famiglie tramite diario nel caso di mancata individuazione del responsabile.</li> <li>3. Assegnazione di un compito aggiuntivo da svolgere a casa e da consegnare in Presidenza sulla problematica.</li> </ol>
Mancato rispetto dell'ambiente: sporcare con cartacce e/o altro la classe, i laboratori, l'atrio e imbrattare con scritte banchi	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Richiamo verbale</li> <li>2. Azione riparatoria a carico dello studente concordata con la famiglia</li> <li>3. Risanamento immediato del problema</li> </ol>
Danneggiare gli arredi e il materiale della scuola	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nota sul registro di classe per Consiglio di classe attrezzature scolastiche l'alunno individuato e comunicazione tramite lettera alla famiglia per risarcimento pecuniario del danno arrecato da parte dei genitori dell'alunno.</li> </ol>
Gettare oggetti dalle finestre	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nota sul registro di classe e sul diario dello studente e sospensione dalle lezioni anche per più giorni nei casi gravi (l'oggetto poteva essere pericoloso per i passanti o ha causato danni a cose o persone) per l'alunno individuato.</li> <li>2. Segnalazione del problema alle famiglie tramite diario nel caso di mancata individuazione del responsabile per la</li> </ol>

	<p>sollecitazione di assunzione di responsabilità personale.</p> <p>3. Indagine condotta dalla Preside per individuare il responsabile e comunicazione alla famiglia.</p>
<p>Contrastare gli interventi didattici dei docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rifiuto di eseguire un compito</li> <li>• rifiuto di fornire il diario su richiesta del docente</li> <li>• non accettare i posti assegnati dal docente</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nota sul registro di classe e sul diario dello studente</li> <li>2. Comunicazione ai genitori tramite lettera</li> </ol>
<p>Manomettere o sottrarre volontariamente documenti ufficiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Registro di classe</li> <li>• Registri degli insegnanti</li> <li>• Compiti in classe</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comunicazione ai genitori tramite lettera e sospensione immediata dalle lezioni</li> <li>2. Segnalazione del problema alle famiglie tramite diario nel caso di mancata individuazione del responsabile per la sollecitazione di assunzione di responsabilità personale.</li> <li>3. Indagine condotta dalla Preside o dal Collaboratore del Dirigente per individuare Consiglio di classe straordinario il responsabile e comunicazione alla famiglia.</li> <li>3. Sospensione di uno o più giorni a seconda della gravità</li> </ol>
<p>Comportamento non adeguato all'ambiente scolastico e disturbo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• affacciarsi alle finestre</li> <li>• fare scherzi inopportuni</li> <li>• fare giochi esuberanti e pericolosi per l'incolumità di se stesso e degli altri</li> <li>• masticare gomme americane nei locali scolastici o utilizzare impropriamente le bottigliette d'acqua</li> <li>• scambiarsi effusioni di qualsiasi genere</li> <li>• correre e spintonarsi;</li> <li>• uscita dalla classe senza il permesso del docente;</li> <li>• uscita prolungata dalla classe</li> <li>• allontanamento dal gruppo classe durante gli spostamenti interni ed esterni alla scuola</li> </ul>	<p>L'ammonizione seguirà un iter graduale:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Richiamo verbale</li> <li>2. Nota sul diario personale dello studente</li> <li>3. Nota sul registro di classe</li> <li>4. Comunicazione ai genitori tramite lettera con convocazione</li> </ol>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare personalmente le macchinette distributrici durante le ore di lezione curricolari (segnalazione del collaboratore al Docente)</li> </ul>	
<p>Assumere comportamenti scorretti durante le visite didattiche</p>	<p>Esclusione dalle successive visite didattiche e sospensione, a seconda della gravità del comportamento, di uno o più giorni. Gli alunni che sono stati soggetti a provvedimento di sospensione dalle lezioni non potranno partecipare ai viaggi di istruzione di 1 o più giorni, salvo deroga motivata del Consiglio di Classe Consiglio di classe straordinario.</p>
<p><b>Violazione del divieto di fumo, introduzione a scuola e assunzione di sostanze non lecite.</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Immediata comunicazione alla famiglia e conseguente sospensione di più giorni dalle lezioni</li> <li>2. Per l'introduzione a scuola e per l'assunzione di sostanze non lecite, denuncia alle Autorità competenti.</li> <li>3. Provvedimento di sospensione</li> </ol>
<p><b>Uso non autorizzato del cellulare a scuola</b> (nel caso in cui l'alunno fosse dotato di cellulare, questo deve essere spento per tutta la durata del tempo-scuola e conservato nell'apposito contenitore all'interno della classe). Il cellulare potrà essere utilizzato in classe e durante le visite didattiche esclusivamente previa autorizzazione del docente.</p> <p><b>Uso improprio del cellulare legato ad atti di bullismo o associati a condotte lesive della dignità della persona (video, foto, filmati, comunicazioni...) anche al di fuori dell'ambiente scolastico e di cui viene data informazione alla Scuola</b></p>	<p><b>Esibizione a scuola del cellulare spento:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ritiro dell'apparecchio e consegna dello stesso in Vicepresidenza. Riconsegna al genitore che sarà contattato a riguardo.</li> <li>2. nota sul registro di classe e diario dello studente in caso di reiterazione nei giorni a seguire, previa modalità di cui al precedente punto.</li> </ol> <p><b>Esibizione a scuola del cellulare acceso:</b> sospensione di 1 giorno con obbligo di frequenza.</p> <p><b>Registrazione di video, foto a compagni e professori:</b> sospensione immediata di più giorni e denuncia alle Autorità competenti per l'indagine del caso (si veda documento E-policy)</p> <p>Esclusione dagli esami di licenza media (nel caso di alunni di classe terza) considerando la gravità del caso.</p>

## D – RELAZIONE CON GLI ALTRI

<b>PROBLEMATICA RILEVATA</b>	<b>INTERVENTO</b>
Ricorso al linguaggio blasfemo (bestemmia) Linguaggio volgare	1. Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e scuse immediate alla persona offesa.
Comportamento offensivo, intimidatorio e/o prevaricante nei confronti delle persone presenti nella scuola (dirigente, insegnanti, personale ATA, alunni, estranei)	1. Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e scuse immediate alla persona offesa; 2. Sospensione immediata di 1 giorno in caso di offese gravi e/o ripetute.
Danneggiamento di oggetti personali altrui	1. nota sul diario personale dello studente 2. nota sul registro di classe 3. comunicazione ai genitori tramite lettera per risarcimento del danno provocato Si precisa inoltre che l'oggetto sottratto dovrà essere restituito e, se danneggiato, dovrà essere riacquistato o risarcito da parte della famiglia del danneggiatore.
Sottrazione di oggetti altrui (furto) ammanchi di materiale	1. Comunicazione alla famiglia e risarcimento del danno. 2. In caso di mancato risarcimento da parte della famiglia, denuncia alle autorità competenti nei casi previsti dalla legge. 3. In caso di mancata individuazione del responsabile, denuncia alle autorità competenti.
Aggressione fisica verso i compagni o altre persone anche a scopo difensivo	Comunicazione alla famiglia e sospensione dalle lezioni di un giorno con obbligo di frequenza.
Aggressione fisica verso i compagni o altre persone a scopo provocatorio, anche con impiego di oggetti atti ad arrecare ferite o danni.	Comunicazione alla famiglia e sospensione immediata dalle lezioni di più giorni.
<b>Atti di bullismo anche attraverso forme comunicative subdole</b>	Il provvedimento sarà preso dal Consiglio di Classe con il TEAM ANTIBULLISMO, una volta analizzato l'evento e le implicazioni secondo un iter (come da documento Epolicy) Se il caso lo prevede si può arrivare alla Denuncia alle Autorità competenti.

## **EVENTUALI SANZIONI NEL CORSO DEGLI ESAMI DI STATO**

Eventuali comportamenti non adeguati e scorretti saranno sanzionati dalla Commissione d'Esame.

Come stabilito nella Nota Miur n. 5754 del 24/05/17 relativamente all'utilizzo di cellulari e di apparecchiature elettroniche nei giorni delle prove scritte d'Esame di Stato, è assolutamente vietato, nei giorni delle prove scritte, utilizzare a scuola telefoni cellulari, smartphone di qualsiasi tipo, dispositivi di qualsiasi natura e tipologia in grado di consultare file, di inviare fotografie ed immagini, nonché apparecchiature a luce infrarossa o ultravioletta di ogni genere; – che è vietato l'uso di apparecchiature elettroniche portatili di tipo palmare o personal computer portatili di qualsiasi genere in grado di collegarsi all'esterno degli edifici scolastici tramite connessioni wireless, comunemente diffusi nelle scuole, o alla normale rete telefonica con qualsiasi protocollo. Nei confronti di coloro che violassero tali disposizioni è prevista, secondo le norme vigenti in materia di pubblici esami, la esclusione da tutte le prove di esame.